

GESTIONE DEL MUFLONE SULL'ISOLA DI CAPRAIA

Stagione venatoria 2017-2018

La popolazione di muflone presente sull'isola di **Capraia** ha preso origine da una immissione di sei esemplari effettuata dalla Amministrazione Provinciale verso la metà degli anni '70.

La mancanza di predatori naturali e le favorevoli condizioni ambientali trovate nell'isola, hanno favorito la sua espansione che ha fatto registrare valori tali da rendere necessari interventi di prelievo controllato nonché l'adozione di misure preventive e dissuasive.

L'abilitazione di cacciatori allo svolgimento di attività di gestione del muflone nell'Isola di Capraia, costituisce il momento fondamentale per l'attività di controllo della specie al fine di riequilibrarne densità e presenza.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE FAUNISTICA E VENATORIA MUFLONE

ART.1

Finalità

1. Il presente regolamento disciplina la gestione faunistica e venatoria Muflone sul territorio dell'Isola di Capraia, nell'area esterna al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e ricadente nel territorio destinato alla caccia programmata dell'ATC LI 9.
2. La caccia di selezione al Muflone nel territorio destinato alla caccia programmata dell'Isola di Capraia si pone l'obiettivo di conservazione della specie con densità compatibili con le risorse agricole ed ambientali presenti.

ART. 2

Esercizio della caccia di selezione

1. La caccia di selezione al Muflone, nel territorio dell'Isola di Capraia, è esercitata da cacciatori di selezione iscritti ad apposito registro della Regione, che abbiano partecipato all'attività di gestione organizzata annualmente dall'ATC LI9, di concerto con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.
2. Il prelievo in selezione è effettuato nella forma dell'aspetto, da altana o da punto di appostamento a terra, e della cerca. Quest'ultima forma di caccia è consentita esclusivamente a cacciatori iscritti al Distretto che vi abbiano effettuato almeno 2 (due) anni di attività (censimenti, prelievo, ecc.).
I selettori di nuova iscrizione dovranno effettuare l'esercizio di caccia insieme ad un selettore in possesso di almeno due anni di anzianità di iscrizione al Distretto.
I punti di appostamento da cui verrà effettuato il prelievo in selezione dovranno essere individuati dai cacciatori iscritti al Distretto mediante paletto in legno infisso al suolo e marcato con vernice indelebile di colore rosso. Ciascun picchetto dovrà essere opportunamente numerato con apposito contrassegno fornito dall'ATC LI9.
3. L'uso del cane è consentito esclusivamente per il recupero di capi feriti mediante impiego di ausiliari appositamente addestrati e condotti da personale autorizzato dall'Amministrazione provinciale.

ART. 3

Censimenti ed operazioni di monitoraggio

1. Il monitoraggio della popolazione verrà condotto annualmente mediante osservazione diretta da punti di vantaggio, effettuata in due sessioni stabilite dal Comitato di Gestione dell'ATC LI9 di concerto con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.
2. La partecipazione ai monitoraggi nelle sessioni stabilite dall'ATC, siano essi eseguiti nel territorio destinato alla caccia programmata che in quello del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, costituiscono uno degli elementi per l'attribuzione del punteggio che darà accesso al prelievo autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di

Livorno.

3. L'accesso al prelievo è consentito a cacciatori di selezione che abbiano raggiunto un punteggio minimo ottenuto dalle attività di gestione (piano di abbattimento/censimento), che sarà poi sommato a quello ottenuto nella stagione precedente, pari a 30.
4. I selettori iscritti al Distretto possono, per giustificati motivi, recuperare la giornata di censimento con altra sessione di attività organizzata dall'ATC LI 9.

ART.4

Disciplina di Iscrizione al Distretto

1. Il Distretto di gestione rappresenta l'unità territoriale all'interno della quale si realizzano, oltre alle fasi di gestione venatoria programmata, tutte le operazioni finalizzate alla conservazione della specie, sulla base degli obiettivi di gestione indicati nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale.
Il Distretto di gestione 3 – Isola di Capraia, tenuto conto delle peculiarità territoriali e di presenza della specie, è considerato saturo con l'iscrizione di un numero di 25 cacciatori.
Possono iscriversi al Distretto i cacciatori di selezione in possesso di abilitazione alla specie con priorità per coloro aventi residenza nel Comune di Capraia Isola, quindi in un comune della Provincia di Livorno, nonché, a seguire, quelli residenti in Toscana. Avranno, nell'ambito delle categorie indicate, la priorità i cacciatori di selezione in possesso di opzione D ai sensi dell'Art. 28 comma 3 lettera d, L.R. 3/94.
2. Il termine ultimo di iscrizione ai Distretti di gestione viene fissato dal Comitato di gestione dell'ATC 9 avendo riguardo che tale data sia comunque precedente all'inizio della fase dei censimenti

ART. 5

Cacciatori iscritti al distretto

1. E' consentito, dichiarandolo prima dell'assegnazione del piano di abbattimento, rinunciare, limitatamente ad una stagione venatoria, ai prelievi senza perdere i diritti acquisiti, **inviandone comunicazione scritta all' A.T.C. entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno.**

ART. 6

Assegnazione dei capi in abbattimento

1. Il piano sarà realizzato con abbattimenti a scalare.
2. Il cacciatore di selezione è tenuto ad effettuare almeno 10 uscite per la realizzazione del Piano di Prelievo assegnato.

ART. 7

TEMPI DI CACCIA

- Dal 1° Ottobre 2017 al 15 ottobre 2017, per tutte le classi di età e sesso, **tutti i cacciatori di selezione iscritti al Distretto.**
- Dal 16 Ottobre 2017 al 13 Gennaio 2018, per tutte le classi di età e sesso, **per cacciatori di selezione iscritti al Distretto residenti nel Comune di Capraia Isola.**
- Dal 14 gennaio 2018 al 31 Gennaio 2018, per tutte le classi di età e sesso, **per tutti i cacciatori di selezione iscritti al Distretto.**
- Dal 1 febbraio al 15 Marzo 2018, solo per le classi maschili, **precedenza ai cacciatori di selezione iscritti al Distretto non residenti sull'isola.**

ART.8

Marcatura inamovibile

1. Il cacciatore di selezione è tenuto ad applicare ad ogni capo abbattuto, prima dello spostamento del capo dal luogo di abbattimento, un contrassegno inamovibile fornito dall'A.T.C. da applicarsi all'orecchio sinistro.

ART.9

Modalità di controllo dei capi abbattuti

1. Il cacciatore di selezione ha l'obbligo di conservare la testa dell'animale abbattuto congelata, completa di fascetta inamovibile fino al giorno stabilito per il controllo.
2. Per ogni capo abbattuto dovrà essere compilata da ciascun cacciatore che abbia effettuato il prelievo, l'apposita scheda contenente i dati biometrici.
3. Al momento del controllo dei capi abbattuti, nel giorno fissato dall'ATC, il cacciatore di selezione ha l'obbligo di portare la testa debitamente scongelata e la mandibola bollita e sbiancata. Quest'ultima dovrà essere consegnata al tecnico dell'ATC per motivi di studio e monitoraggio.
4. L'ATC ha l'obbligo di comunicare ai selettori la data fissata per il controllo con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. Una volta effettuato il controllo la testa sarà restituita al cacciatore di selezione, che potrà provvedere alla sua preparazione.

ART.10

In attuazione della Delibera 924 del 29/08/2017 è stabilito che per la stagione 2017-2018:

- i metodi di prelievo sono esclusivamente quelli della caccia di selezione (carabina con ottica di puntamento), "a scalare", anche in contemporanea al prelievo selettivo operato su altre specie di ungulati e per tutti i giorni della settimana consentiti, con l'utilizzo preferibile di munizionamento non contenente piombo;
- per l'attuazione dei piani di prelievo suddetti, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, il prelievo, deve essere segnato anche sul tesserino venatorio di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2002.

ART.11

- 1- Assegnazione dei capi in esubero per ciascun cacciatore in possesso di specifica abilitazione per la caccia di selezione al Muflone, iscritto all'ATC LI9 come ATC di residenza venatoria, in possesso di Opzione "C" o "D", che ne faccia espressa richiesta al Presidente dell'ATC LI9.
- 2- Assegnazione dei capi in esubero per ciascun cacciatore in possesso di specifica abilitazione per la caccia di selezione al Muflone, iscritto ad ATC toscane.
- 3- I capi in esubero dopo la prima assegnazione e che non abbiano trovato collocazione presso cacciatori non residenti, potranno essere riassegnati ai selettori del Distretto una volta che abbiano completato il piano loro assegnato.

In caso di richieste, da parte di cacciatori ospiti, superiori rispetto al numero di capi in esubero, il Comitato di Gestione dell'ATC LI9 provvederà a stilare apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui all'Art. 9, comma 7 del "*Regolamento Provinciale per la gestione faunistica e venatoria del capriolo, del daino e del Muflone*" (Del. C.P. n. 162 del 26/07/2007).

Ai cacciatori di selezione di cui ai precedenti punti 2 e 3, ammessi al prelievo di un capo in esubero di Muflone da abbattere nel Distretto 3- Isola di Capraia, il Comitato di Gestione dell'ATC LI9 potrà richiedere un contributo economico per far fronte alle spese sostenute per la gestione faunistico-venatoria della specie.

I cacciatori di selezione di cui al precedente punto 2 e punto 3, ammessi al prelievo di un capo in esubero, dovranno contattare il responsabile di Distretto per concordare le modalità di effettuazione dell'attività consentita (capo in prelievo, punto di appostamento assegnato, ecc.).

La richiesta dei capi in esubero deve pervenire all'ATC LI 9 entro il 31 dicembre.

Tutti i proventi derivanti dall'abbattimento dei capi di muflone con contributo, al netto delle spese sostenute dall'ATC per l'organizzazione dell'attività di gestione, saranno impegnate per attività di gestione faunistica ed ambientale nel territorio del Comune Capraia Isola.

I periodi di abbattimento dei capi assegnati ai cacciatori ospiti, tenendo conto della disponibilità degli accompagnatori, sono:

- 1 Dicembre 2017/ 15 Marzo 2018